



IL CORAGGIO D'AMARE

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «**Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato**».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: “Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!”».

Poi aggiunse: «**In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria**. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elìa, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elìa, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

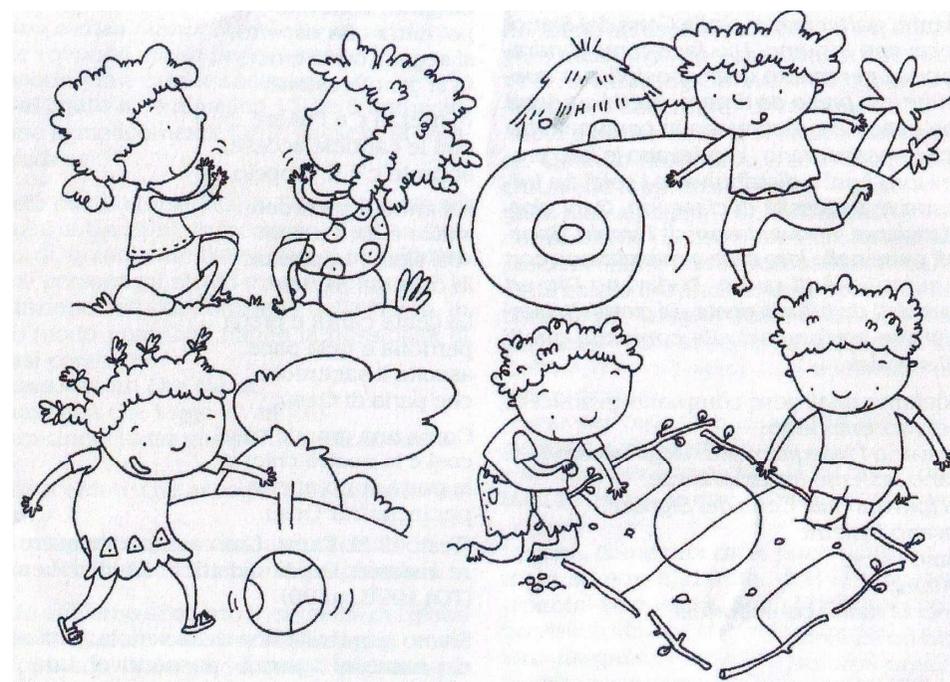
All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. **Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino**. Parola di Dio.

CHE COSA E' IL GIARDINO DELLA FRATELLANZA?

Gesù spiega che nel suo Regno le persone devono saper vedere e ascoltare con il cuore. Non importa se sono poveri, o stranieri, abitanti di un luogo o di un gruppo di persone, la cosa importante è cercare Dio con cuore sincero, credere in lui, fidarsi di Lui, essere generosi. Allora queste persone potranno vedere fiorire cose straordinarie nel giardino di Dio, ricevere anche miracoli! Moti presenti nella Sinagoga si arrabbiarono con Gesù e lo volevano cacciare, volevano uccidere le sue parole perché non volevano

cambiare il loro cuore.

Gesù allora si allontana dalla città di Nazaret e continua il suo cammino, continua a invitare tutti a far parte del suo Regno.



Nel giardino della fratellanza tutti i bambini del mondo
giocano insieme.

Hai mai guardato il volto della tua mamma e del tuo babbo? E di tuo fratello, e di tua sorella? Di un tuo amichetto?
Tu ti fidi di loro, perché ti vogliono bene. Ma Gesù ti chiede di guardare di più, di scoprire cose nuove in loro. Ti invita a fare come il gioco della caccia al tesoro per poter imparare ad amare di più.
Li vedi i loro occhi? Hai mai guardato di colore sono? E i capelli, e il sorriso?....Che cosa non hai ancora visto ?

Hai mai guardato il volto di un povero?



**LA CAREZZA DI GESU':
oggi voglio fare una carezza a chi mi vive attorno.**